

Il vaticano delle donne

Sulle manipolazioni femminili delle élite del Vaticano

#Catholic #Feminism

Nell'estate 2016, il Vaticano ha presentato poco prima della Giornata mondiale della gioventù a Krakau, in Polonia, **un nuovo programma di educazione sessuale**.

Il nuovo programma è stato più o meno ignorato dai media mainstream, ovviamente. **Alcuni addetti stampa**, tuttavia, hanno riferito di come non si sia cercato di restringere un divario apparentemente schizofrenico tra la chiesa e il "mondo", ma che al momento era **completamente andato in pezzi**.

Il programma non è un'istruzione da Roma a presumibilmente salvare le anime dei giovani adulti, ma piuttosto un sommario di domande con stimoli erotici nascosti. Ad esempio, in una delle linee guida sull'educazione sessuale delle unità, un passaggio da un film con il nome "To the Wonder" afferma quanto segue:

“Mentre l'amore è l'obiettivo principale di "To The Wonder", il sesso diventa parte integrante di esso. Sia Neil che Jane, così come Neil e Marina sono impegnati in rapporti sessuali espliciti. La nudità fisica è quasi interamente visibile; movimenti fisici e suoni sono passionali, erotici, lascivi e profusi - un intreccio del corpo che trasmette una completa intimità. C'è una scena visiva in cui Neil e Marina fanno sesso orale in uno scompartimento di un treno. In una scena di sesso (quasi) orale, vengono visualizzate distanza e insoddisfazione.

Sembra che i creatori del programma di educazione sessuale vaticano abbiano goduto della visione del film e abbiano deciso di trasmettere la loro soddisfazione ai molti partecipanti alla Giornata Mondiale della Gioventù come una stimolazione adeguata prima dell'evento a Krakau - ignorando il fatto che c'è molta pornografia disponibile a portata di mano in questi giorni, naturalmente.

Invece di rispondere alle molte preoccupazioni dei genitori e degli educatori cattolici, la piccola ma influente minoranza che circonda papa Francesco insiste su un concetto che essi citano con "amore" e che - secondo il loro credo - è la soluzione per tutti e qualsiasi immediato e lungo problema. Avevamo già sentito parlare di questo concetto della generazione del 1968 e del loro stato mentale spesso nebbioso e pesantemente drogato, e che ha probabilmente raggiunto il suo climax mal guidato anche in ambienti in cima al Vaticano ora.

Per comprendere le motivazioni di questi nuovi fascisti in abiti cattolici in Vaticano e altrove - e che il mondo cattolico sembra incapace o non desideroso di separarsi - bisogna immergersi nel mondo teologico.

L'inizio della generazione di 68 nei comuni di Parigi, Berlino e New York aveva un carattere religioso e aveva trovato le sue radici in un cosiddetto "patriarcato surpressivo".

La pillola anti-bambino - che esisteva solo pochi anni fa - rappresentava un'immagine in cui dopo migliaia di anni di una cosiddetta "surpressione sessuale", le donne avevano ottenuto una medicina a-naturale, ma - così sostenevano - una indipendenza finalmente guadagnata dei loro desideri sessuali dalla riproduzione umana.

E da allora, le donne pensavano di poterlo comunicare in sempre maggiori forme di vendetta verso gli uomini.

Gli inizi dei 68 rivoluzionari utilizzavano un'immagine autodidatta di Gesù Cristo, tutti gli scontri iniziatori erano caratterizzati da essa. Anche l'immagine degli uomini è stata modellata in un modo simile. 'In' e 'sexy' erano state un'immagine di patchwork sempre passivo e intrigante di Gesù Cristo dal Vangelo di Matteo, che non era mai esistito 2000 anni fa, e anche non fino ad oggi.

Questo 68-Gesù tuttavia fu scusato da una brutale crocifissione e resurrezione come il vero Cristo. Poco prima dell'inizio della crocifissione, i 68 si fermarono e significarono che il resto non sarebbe più stato più importante. Il risultato fu ed è un Gesù castrato: rivolte e rivoluzioni invece di umiltà e obbedienza, uso estensivo di droghe invece della vicinanza ascetica a Dio e un desiderio illimitato di potere politico invece della crocifissione e della risurrezione.

In breve, insieme alla demarcazione maniacale delle prime 68 donne femministe, il solo Gesù Cristo fu diviso in due parti: un castrato femminista e un vero maschio.

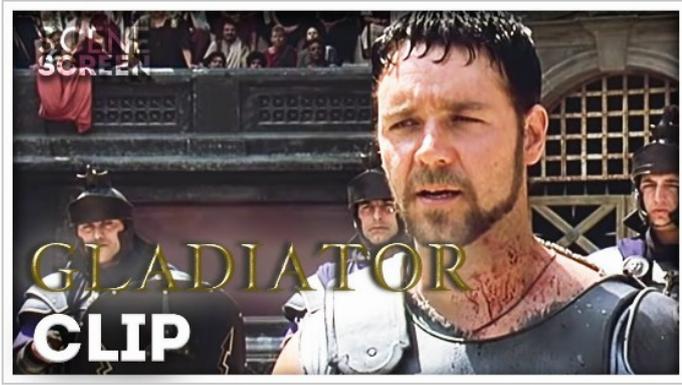
Da quel momento, il vero maschio Gesù non era più desiderato. Qualcuno che si lascerebbe volontariamente crocifiggere sulla croce e che risorgerebbe anche dopo la sua stessa morte sarebbe naturalmente il più grande ostacolo durante il processo in corso di creazione di un matriarcato totalitario. Perché un tale maschio Gesù valuterà qualcosa al di là del suo amore verso una donna: l'amore verso Dio, e allo stesso tempo non vivendo in un remoto monastero, isolato dal mondo.

Un vero Gesù maschio è l'ultimo nemico di qualsiasi donna di 68 fino ad oggi, **inclusa Hillary Clinton**.

Il risultato è stato - oltre alla progressiva eliminazione di tutte le caratteristiche positive maschili - l'inizio di una catastrofica contrazione demografica della popolazione in tutte le società occidentali, e che è la vera ragione dei flussi più o meno illimitati di migrazione di massa verso la maggior parte dei paesi occidentali oggi: come compensazione per il devastante tasso di natalità in calo, che **minaccia i mercati del lavoro** dei paesi più ricchi in particolare.

Anche il programma di educazione sessuale sopra descritto dal Vaticano deve essere visto in questa luce, e che intende preparare specialmente giovani adulti maschi a tali circostanze. Il protagonista sopra descritto con il nome Neil nel film "To the Wonders" è almeno abbastanza occupato, a quanto pare.

Dal momento che alcune élite in Vaticano amano utilizzare i film per sottolineare la loro agenda, il loro nuovo programma di educazione sessuale potrebbe essere riassunto con una conversazione dal seguente estratto del film:



<https://www.sun24.news/it/il-vaticano-delle-donne-sulle-manipolazioni-femminili-delle-elite-del-vaticano.html>